Milano: Mostra Depero al Museo Bagatti Valsecchi

scritto da Marisan | 15 Febbraio 2026

Un dialogo tra memoria rinascimentale e visione futurista

Ci sono luoghi che si attraversano come si attraversa un racconto prezioso.
Il **Museo Bagatti Valsecchi** è uno di questi. Varcare la sua soglia significa entrare in una casa che sembra sospesa nel tempo, dove soffitti intagliati, affreschi, arredi rinascimentali e luci soffuse costruiscono un'atmosfera raccolta e sorprendentemente viva.

Alla fine dell'Ottocento i fratelli Bagatti Valsecchi trasformarono la loro dimora in una raffinata interpretazione della Milano del Cinquecento. Non volevano soltanto collezionare opere: desideravano vivere immersi nella bellezza. Ogni ambiente è progettato come un insieme coerente, in cui mobili, dipinti e oggetti dialogano tra loro creando un'armonia continua.

Eppure questa casa, così profondamente ispirata al passato, era sorprendentemente moderna. Fu tra le prime dimore milanesi dotate di **luce elettrica**, riscaldamento e comfort avanzati per l'epoca, in un periodo in cui pochi potevano permettersi simili innovazioni. Tradizione e modernità convivevano già

allora, e oggi rendono il museo il luogo ideale per un dialogo inatteso.

È proprio qui che accade qualcosa di sorprendente.

L’incontro tra Depero e la casa museo

Tra boiserie scolpite e dipinti antichi, oggi compaiono forme geometriche, colori vibranti, ritmi dinamici. È l’universo di **Fortunato Depero** che prende spazio e dialoga con la memoria. Nasce così **Depero Space to Space. La creazione della memoria**, una mostra capace di trasformare la visita in un’esperienza intensa e piena di meraviglia e bellezza.

Aperta dal **13 febbraio al 2 agosto 2026**, l’esposizione nasce dalla collaborazione con il **Mart – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto** ed è curata da Nicoletta Boschiero e Antonio D’Amico.

Le oltre quaranta opere, realizzate tra gli anni Trenta e Cinquanta, non sono collocate in modo neutro. Si inseriscono nell’arredamento storico, sostituiscono temporaneamente dipinti antichi, dialogano con tavoli intarsiati e pareti affrescate, creando contrasti vivaci o inattese armonie cromatiche.

Lo sguardo si muove dal Quattrocento al Novecento senza fratture. Il passato non viene oscurato: viene reinterpretato e integrato in modo coerente e armonioso.

In alcune sale un accompagnamento sonoro rende il percorso ancora più coinvolgente, mentre la rievocazione del **ViBi Bar**, progettato da Depero nel 1937, restituisce il lato teatrale e conviviale della sua creatività.

Chi era Fortunato Depero

Per comprendere davvero questa mostra, occorre ricordare chi era Depero.

Fortunato Depero nacque a Fondo, in Trentino, nel **1892** e morì a Rovereto nel **1960**. Visse tra Rovereto, Milano, Roma e New York, attraversando alcune delle stagioni più vivaci dell'arte del Novecento.

Fu tra i protagonisti del **Futurismo**, movimento che celebrava velocità, energia e modernità. Ma Depero ne offrì una versione personale e visionaria. Non si limitò alla pittura: lavorò su scenografie teatrali, grafica pubblicitaria, arredi e oggetti d'uso. Credeva in un'arte capace di entrare nella vita quotidiana e trasformare gli spazi.

Con il tempo il suo linguaggio si fece più riflessivo, attento al valore della memoria e al dialogo con il passato. Ed è proprio questa maturità a rendere così naturale il confronto con una casa che custodisce la storia come esperienza viva.

Un'eredità che parla ancora oggi

Il nome di Depero è legato anche alla pubblicità. Negli anni Venti e Trenta collaborò con **Campari**, contribuendo a rinnovarne l'immagine con manifesti e progetti grafici di grande impatto visivo.

Celebre la bottiglietta del **Camparisoda** del 1932: compatta, geometrica, immediatamente riconoscibile. Un oggetto industriale trasformato in icona, esempio perfetto di come la sua creatività abbia saputo unire estetica e funzione.

In fondo, è lo stesso principio che anima questa mostra: l'arte non come elemento isolato, ma come parte integrante di uno spazio vissuto.

Eventi collaterali e approfondimenti

Accanto al percorso espositivo, il museo propone una serie di iniziative pensate per ampliare il dialogo con il pubblico.

Tea Talks

Conversazioni dedicate a Depero e al Futurismo, occasioni preziose per approfondire temi e opere in un contesto raccolto.

Museo oltre i Confini

Incontri e riflessioni nelle biblioteche di quartiere milanesi, per creare un ponte tra il museo e la città.

ViBi Bar Depero – L’aperitivo futurista

Un’esperienza che unisce visita e convivialità in un’atmosfera ispirata agli anni Trenta, evocando lo spirito teatrale e giocoso dell’artista.

Informazioni utili per la visita

Titolo: Depero Space to Space. La creazione della memoria

Dove: Museo Bagatti Valsecchi, Via Gesù 5 – Milano

Quando: dal 13 febbraio al 2 agosto 2026

Orari: da mercoledì a domenica, 10.00 – 18.00

Biglietti: intero 14 € – ridotto 10 €

Perché vale la pena visitarla

In queste stanze il tempo non si sovrappone: si intreccia. Le forme futuriste non interrompono il silenzio rinascimentale, ma lo attraversano con rispetto, trovando un equilibrio inatteso.

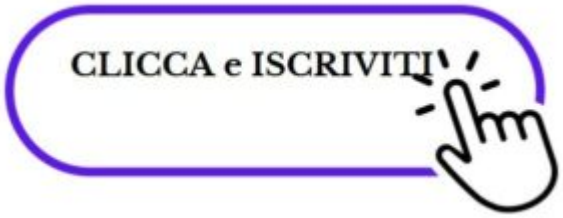
Visitare questa **mostra a Milano** significa assistere a un incontro raro, in cui passato e modernità si riconoscono e dialogano senza forzature. È un percorso che sorprende con discrezione e che, una volta usciti dal museo, continua a risuonare nella memoria.

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it